

## VITTORIO EMANUELE

## COM' ERA

786 Posti letto  
2008

## COME SARÀ

651 Posti letto  
2009

Nei due grafici, sullo sfondo dei rispettivi complessi, è evidenziata la dotazione di posti letto delle due aziende, quella ospedaliera del Vittorio Emanuele e quella universitaria ospedaliera del Policlinico. I dati indicano la disponibilità di oggi e cosa succederà dopo l'accorpamento

## POLICLINICO

## COM' ERA

424 Posti letto  
2008

## COME SARÀ

399 Posti letto  
2009

## Ricerca e assistenza, accordo Regione-Ateneo

Meritocrazia per favorire la ricerca in campo sanitario. È questo il concetto base del protocollo d'intesa firmato ieri tra la Regione siciliana e l'ateneo che disciplina l'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della facoltà di Medicina e chirurgia, nel contesto del sistema sanitario regionale.

Il nuovo protocollo - che sostituisce quello preesistente, sottoscritto nel 2003 - è stato formato ieri dall'assessore regionale alla Sanità, Massimo Russo, e dal rettore dell'Università di Catania, Antonino Recca, e viene già considerato molto innovativo per i contenuti, in particolare perché introduce dei meccanismi appunto meritocratici per quanto riguarda il finanziamento della ricerca e offre, finalmente, un quadro di certezze per i professori universitari impegnati in attività di assistenza.

«È un fatto estremamente positivo - ha commentato il rettore Recca - perché questo accordo, giunto al termine di una trattativa lunga e laboriosa condotta dalla nostra delegazione al tavolo tecnico attivato presso l'assessorato alla Sanità, e conclusasi con piena e intensa soddisfazione di entrambe le parti, può divenire un modello per l'intero territorio nazionale».

La delegazione catanese è stata composta dal preside della facoltà di Medicina e chirurgia prof. Francesco Basile, dal delegato del rettore ai rapporti con la Regione siciliana prof. Alessandro Cappellani, e dal prof. Bru-

In vista dell'ormai prossimo accorpamento tra l'Azienda universitaria e l'Azienda ospedaliera, stabilito dal piano sanitario regionale, prevista una fase transitoria con una gestione condivisa

no Caruso, ordinario di Diritto del lavoro.

Oltre all'inserimento di un criterio specifico nel finanziamento delle attività di ricerca scientifica, non più "a pioggia", ma legato - attraverso l'attribuzione di un surplus di incentivi - all'effettiva qualità dell'assistenza fornita dalle strutture ospedaliero-uni-

versitarie, un secondo aspetto significativo del protocollo firmato riguarda la definizione della questione del trattamento economico e giuridico del personale medico-universitario: ciò consente di superare, una volta per tutte, i contenziosi derivanti dall'ambiguità d'interpretazione della disciplina precedente.

L'assessorato ha inoltre autorizzato lo svolgimento dei concorsi per il personale della dirigenza medica sanitaria e amministrativa del Policlinico, il cui blocco - durato diversi anni - ha dato luogo a un diffuso precariato.

Il protocollo, infine, regola nel dettaglio i futuri rapporti tra Università di Catania e Regione siciliana per quanto

riguarda l'accorpamento avviato - in attuazione della legge di riforma della sanità regionale - tra l'azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico" e l'azienda ospedaliera "Vittorio Emanuele", accorpamento che rientra nel piano sanitario regionale e che sarà operativo dal primo settembre. Il documento consente, in particolare, l'attuazione di una fase transitoria "governata" in maniera condivisa, con piena garanzia e soddisfazione per entrambi i soggetti, al termine della quale sarà costituita l'azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele", la più grande dell'Isola.